

IL VENEZIA 3 GIUGNO 2006

Rialto. Genitori di bimbi autistici

Una mamma racconta: «Ho deciso di pagare da sola un terapeuta»

✦ Da tre settimane suo figlio è seguito cinque ore al giorno da una terapeuta comportamentista.

Giulia Bianchini è la referente veneziana dell'Angsa, l'associazione nazionale genitori soggetti autistici. E ieri era al Ponte di Rialto dove erano stati allestiti alcuni banchetti informativi per i cittadini.

IL DUE GIUGNO infatti è anche la giornata nazionale dell'autismo.

Giulia ha ritirato il figlio dalla scuola G. Gallina, dove il piccolo frequentava la prima elementare: «La legge sui disabili ci permette di indicare alla scuola la figura di un assistente di fiducia per seguire i nostri bambini - spiega Giulia - Ma di fronte all'indecisione dell'istituto ho deciso di pagare da sola un terapeuta.

Quando mio figlio sarà adulto dovrà avere a disposizione un pacchetto di abilità per vivere quanto meglio possibile all'interno della comunità». In Veneto esiste un unico "Sportello autismo" alla scuola media P. Fraccaro di Bassano del Grappa. Vi lavorano alcuni volontari che hanno l'obiettivo di migliorare l'integrazione scolastica dei bambini. «Con questo progetto - continua Giulia Bianchini - si vuole valorizzare il tempo passato a scuola come momento privilegiato d'esperienza, anche per i bambini colpiti da sindrome autistica». I casi sono numerosi anche se non ci sono dati certi: «Fino a vent'anni fa i bambini autistici venivano considerati dei ritardati». L'unico intervento valido per questi bambini è quello di intervenire su comportamenti socialmente significativi come lavarsi, vestirsi, attraversare la strada o mangiare da soli.

M.F

